

GABRIELE PIERANUNZI *violino*

Gabriele Pieranunzi si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica come uno dei migliori violinisti dell'ultima generazione avendo ottenuto una lunga serie di premi in importanti competizioni internazionali quali: "N. Paganini" di Genova, "Tibor Varga" di Sion, "L. Spohr" di Friburgo, "G. B. Viotti" di Vercelli, "R. Lipizer" di Gorizia, "R. Romanini" di Brescia.

Diplomatosi all'età di sedici anni sotto la guida del maestro Arrigo Pelliccia, si è successivamente perfezionato con Salvatore Accardo, Franco Gulli e Stefan Gheorghiu. È ospite regolare delle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed europee, fra cui: (Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Accademia Chigiana di Siena, Teatro Regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Orchestra Sinfonica "G. Verdi" Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra da Camera di Mantova Teatro Comunale di Bologna, Festival dei due Mondi di Spoleto, Festival Bemus di Belgrado, Settimane Musicali di Stresa nell'ambito delle quali nel 2000 ha eseguito l'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven, Herculeesaal di Monaco di Baviera, Baden Baden Philharmonie, RTSI di Lugano, Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Malmoe Symphony Orchestra, Teatro Coliseum di Buenos Aires).

Ha collaborato con vari direttori, fra cui: Aldo Ceccato, Alun Francis, Lu Jia, U. Benedetti Michelangeli, Mattias Bamert, Gianandrea Noseda, Julian Kovatchev, Jeffrey Tate, Piero Bellugi, e solisti come: Boris Belkin, Bruno Canino, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Pietro Borgonovo, Alain Meunier, Andrea Lucchesini, Laura De Fusco, Luis Claret, Rainer Kussmaul, Roberto Cominati, Alfons Kontarsky e Alexander Ivashkin. Nel 2004 diventa, per chiara fama, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, ruolo che ricopre anche in altre orchestre, quali l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma e La Fenice di Venezia. Nel febbraio 2006 è uscita l'integrale dei quartetti per pianoforte e archi di G. Fauré per la nota rivista musicale italiana "Amadeus" e nell'ottobre dello stesso anno ha inaugurato la stagione sinfonica del Teatro San Carlo di Napoli eseguendo il concerto per violino ed orchestra di Kurt Weill, sotto la direzione del Maestro Jeffrey Tate, riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica. Recentemente è stato invitato per una tournée in Giappone che ha toccato alcune tra le più importanti città e sale (Minato Mirai di Yokohama e Opera City Hall di Tokyo), riscuotendo un grande successo di pubblico. Sempre per la rivista "Amadeus", è uscito nel 2007 un cd contenente i due quintetti per clarinetto ed archi di Mozart e Brahms, con la partecipazione del clarinetista Alessandro Carbonare. Nella prossima stagione concertistica 2008-09 è prevista l'esecuzione del *Kammerkonzert* di Berg per violino, pianoforte e fiati con l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, sempre sotto la bacchetta del maestro Jeffrey Tate.